

Care/i Colleghe/i,

il 13 luglio si è svolta la contrattazione sul **contratto integrativo 2012**. Si tratta del contratto che definisce l'erogazione delle varie voci che compongono il salario accessorio (produttività, indennità di rischio e disagio, indennità di reperibilità, indennità B, C e D, indennità di posizione, ecc.). Le norme in vigore non consentono di aumentare il fondo destinato al salario accessorio e questo determina la necessità di stare molto attenti a come le risorse vengono distribuite.

L'amministrazione aveva proposto di inserire due nuove indennità: una per chi ha fatto e farà parte delle commissioni elettorali e l'altra per chi svolge attività di vigilanza ai concorsi. La RSU e le OO.SS. hanno respinto tale ipotesi ritenendo tali attività **non rientranti nei normali doveri d'ufficio del personale e quindi da pagare con l'impiego di altre risorse d'ateneo piuttosto che con i soldi destinati al salario accessorio del personale**. La parte pubblica ha preso atto della nostra posizione e ha tolto le due nuove indennità dal contratto. Per chiarezza è bene ribadire che, come RSU e Oo.Ss., riteniamo che tali attività debbono essere pagate, ma non sottraendo risorse al "nostro" fondo del personale Tecnico/Amministrativo, ma utilizzando i fondi di ateneo, come è stato fatto finora.

Abbiamo, inoltre, chiesto che vi sia una nuova distribuzione di straordinari al personale in ragione dei carichi di lavoro legati all'implementazione della nuova organizzazione dell'Ateneo.

In un altro incontro, la parte pubblica ci ha illustrato la bozza di Regolamento sul **DIPINT**. In quella sede abbiamo espresso i nostri dubbi e chiesto di chiarire alcune questioni. Il primo elemento di criticità risiede nell'esistenza di due organismi politici di "governo" del DIPINT, il Comitato di Indirizzo e il Comitato Tecnico – scientifico, "sovraordinati" rispetto ai Consigli di Dipartimento: al riguardo abbiamo evidenziato come, senza chiare indicazioni scritte, questa organizzazione possa creare confusione di ruoli e di competenze, soprattutto a livello decisionale/organizzativo. Abbiamo inoltre richiesto che il Direttore del Dipint sia scelto mediante procedure concorsuali e non nominato direttamente senza alcuna selezione formale.

Per quanto concerne agli aspetti di più diretto interesse sindacale, è emerso quanto segue:

- afferirà al DIPINT tutto il personale amministrativo dei tre dipartimenti di area medica (46 colleghi: 43 B, C,D + 3 EP area amministrativa);
- a questi si aggiungeranno 15 colleghi di cat. B area servizi generali ed altri colleghi dell'amministrazione centrale che saranno chiamati a svolgere attività di interesse del DIPINT (non più di 10). Il 19 settembre, quindi, al DIPINT saranno assegnati circa 70 colleghi (56 circa esclusivamente amministrativi + 15 cat. B area servizi generali);
- i dipartimenti di Biologia e Farmacia potranno aderire in seguito, previa decisione dei Consigli dei due Dipartimenti e successiva delibera del Senato Accademico.

Complessa e delicata è la questione dell'inquadramento stipendiale del personale assegnato al DIPINT. Fra le persone assegnate al DIPINT, 30 sono già in convenzione con l'Azienda ospedaliera, mentre per tutte le altre che entreranno a far parte del DIPINT è prevista un'integrazione stipendiale. L'integrazione servirà ad equiparare economicamente il personale sulla base della categoria di appartenenza rispetto a quello che opera in convenzione. Il costo del personale, delle indennità e degli straordinari del personale afferente al DIPINT saranno coperti da fondi del DIPINT. **La RSU e le OO.SS. hanno chiesto con forza che sia previsto un tavolo di contrattazione apposito relativo al personale del DIPINT, per garantire che questo personale (sia in convenzione che non) sia tutelato nel giusto modo.**

In considerazione delle criticità dell'attuale bozza di regolamento del DIPINT, abbiamo intenzione di inviare una lettera all'amministrazione, prima del Senato straordinario del 25 luglio prossimo, sottolineando cosa andrebbe cambiato a nostro parere. Coerentemente con quanto abbiamo sempre fatto, anche questa lettera sarà pubblicata sul sito della RSU (<http://rsu.unipi.it>).

Quest'oggi sono arrivate le assegnazioni di tutto (o quasi) il personale. **Nell'incontro del 13 luglio, abbiamo ribadito alla parte pubblica la necessità di fissare un incontro per affrontare i problemi che ancora, a nostro parere, rimangono insoluti. In quella sede è nostra precisa volontà richiedere che le decisioni affrettatamente assunte siano sottoposte ad una rivalutazione entro sei mesi.**

Inoltre, la prossima settimana, avremo un incontro con la parte pubblica per discutere del **piano della formazione**. In quella sede chiederemo che siano previste a breve due iniziative rivolte a tutto il personale di ateneo: una sulle novità normative legate alla cosiddetta Legge Gelmini e al nuovo assetto dell'Ateneo;

l'altra sul bilancio unico di ateneo in contabilità economico patrimoniale. Oltre a questo, riteniamo utile che, una volta l'anno, tutto il personale sia coinvolto in una iniziativa di formazione dedicata espressamente alle novità normative che hanno un impatto sul lavoro pubblico e sull'università. Oltre a questi eventi formativi, riteniamo fondamentale che ogni dipendente possa partecipare ad una iniziativa di formazione all'anno su argomenti legati alle attività lavorative svolte. Infine, chiederemo di consentire al personale che opera in ambito socio-sanitario di partecipare ai corsi di formazione che si svolgono all'interno dell'Ospedale e diretti al personale sanitario.

Ricordiamo a tutti i colleghi che sul sito della RSU potranno trovare notizia delle attività svolte (<http://rsu.unipi.it>). Chiunque volesse esprimere critiche e/o suggerimenti, ci scriva a [rsu@unipi.it](mailto:rsu@unipi.it) o [coordinatore@rsu.unipi.it](mailto:coordinatore@rsu.unipi.it).